

DICHIARAZIONE DI INTENTI FIRMATA DA PREFETTURA DI VENEZIA E CONFINDUSTRIA VENETO IN TEMA DI INTEGRAZIONE SOCIALE E INSERIMENTO LAVORATIVO DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E ALTRI CITTADINI STRANIERI IN CONDIZIONI DI VULNERABILITA'

Venezia, 27 novembre 2023 – In data odierna il **Prefetto di Venezia Dott. Michele di Bari**, in qualità di Soggetto Attuatore per le iniziative di accoglienza dei migranti in Veneto, e il **Presidente di Confindustria Veneto Enrico Carraro** hanno firmato una dichiarazione di intenti in tema di integrazione sociale e inserimento lavorativo di richiedenti e titolari di protezione internazionale e altri cittadini stranieri in condizioni di vulnerabilità.

L'atto prevede una serie di impegni da parte dei due Enti.

Confindustria Veneto, in particolare, sensibilizzerà le associazioni territoriali industriali sui temi dell'accoglienza; avvierà e raccoglierà tra le sue associate le buone prassi attuate - comunicandole alla Prefettura di Venezia – volte a favorire l'inserimento occupazionale e sociale dei richiedenti protezione internazionale; svolgerà, con modalità da concordare con la Prefettura, attività di promozione nei confronti dei citati richiedenti per la partecipazione a percorsi formativi, sia per il miglioramento delle conoscenze linguistiche, strumento funzionale ad una vera integrazione nel tessuto sociale degli stessi, sia per la formazione o l'aggiornamento di competenze necessarie all'inserimento nei luoghi di lavoro.

La Prefettura provvederà ad estendere alle altre Prefetture del Veneto le informazioni ricevute in tema di "best practice" attuate dalle imprese del comparto industriale veneto che favoriscano l'inserimento occupazionale e sociale dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché a portare a conoscenza degli ospiti dei Centri di Accoglienza Straordinari e dei Progetti SAI, per il tramite degli Enti Gestori, le iniziative formative organizzate sul territorio.

Il Prefetto Michele di Bari ha dichiarato: *«L'odierna firma della Dichiarazione di intenti con Confindustria Veneto vuole ulteriormente sensibilizzare i vari attori pubblici e privati sul tema della integrazione sociale e lavorativa dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché favorire lo scambio informativo tra le imprese del comparto industriale veneto e le Prefetture sulle buone pratiche e sulle iniziative avviate per tali finalità.*

La "Dichiarazione" si inserisce nel solco delle attività promosse dallo scorso mese di marzo dalla Prefettura per favorire l'integrazione socio-lavorativa dei richiedenti protezione internazionale. In particolare, l'attivazione del tavolo territoriale con ANCE e Centro Edili Venezia, con la successiva stipula del Protocollo di intesa per l'organizzazione di corsi di formazione di prossimo avvio relativi a figure professionali da inserire nel settore edile.»

Il Presidente Confindustria Veneto Enrico Carraro ha aggiunto: *«Abbiamo di fronte due sfide importanti: l'emergenza immigrazione e l'oggettiva difficoltà delle imprese a reperire manodopera e competenze. Se l'obiettivo di lungo termine è quello di arrivare ad avere una gestione strutturale e regolata dei flussi come avviene già da tempo in altri paesi europei, oggi, di fronte alla situazione complessa degli arrivi non organizzati, ci rendiamo disponibili ad attuare percorsi di formazione per favorire l'accesso a opportunità di inserimento nel mondo del lavoro e di conseguenza nel contesto sociale dei migranti che hanno bisogno, interesse, volontà e i diritti per stare sul territorio. La Dichiarazione di Intenti sottoscritta va in questa direzione ed è un altro step di un percorso di attenzione del sistema confindustriale che ha tra gli obiettivi anche quello di attivare procedure*

semplificate di ingresso in Italia, per gli stranieri che completeranno i programmi di formazione professionale e civico-linguistica previsti nei paesi di origine ai fine della selezione del personale».